

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-20



The European Agricultural Fund for Rural Development
Europe Investing in rural areas



Misura 2 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole

Sottomisura - 2.3 – Sostegno alla formazione dei consulenti

Descrizione della sottomisura

La sottomisura è volta a soddisfare, prioritariamente, il fabbisogno n.3 “Promozione della formazione”. L’operazione è collegata, principalmente, alla Focus Area 1A “Stimolare l’innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali” anche se, trattandosi di un intervento trasversale, incide anche su tutte le Focus Area indicate nella descrizione generale della Misura e su tutte e tre gli obiettivi trasversali: ambiente, clima e innovazione.

Infatti, la formazione dei consulenti sarà attuata su specifiche tematiche strategiche quali l’adozione del Piano d’Azione Nazionale sull’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), il rispetto della condizionalità, il supporto per l’applicazione delle misure agro ambientali e Strumenti e metodi innovativi per l’erogazione dei servizi. Ciò al fine di contribuire fattivamente ad orientare tecnicamente le scelte aziendali e ad introdurre nuove tecniche e nuove soluzioni, favorendo una sensibilizzazione dei produttori sulle tematiche relative alla sostenibilità ambientale delle attività agricole e forestali, sottolineando il ruolo che il settore primario può esercitare quale efficace strumento per il contenimento degli effetti dei cambiamenti climatici.

La sottomisura 2.3 è attuata per mezzo di bandi pubblici regionali al fine di selezionare organismi e progetti di formazione rivolti a consulenti ed esperti che agiscono nell’ambito delle misure 1 e 2 del presente PSR.

I beneficiari nell’ambito della presente sottomisura sono selezionati seguendo procedure trasparenti e non discriminatorie, nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti pubblici ed aperte ad organismi pubblici e privati e riguarderanno soggetti singoli, associati e organizzazioni. Tale procedura escluderà i candidati con conflitti d’interesse.

I bandi pubblici regionali specificano tematiche, azioni, ammissibilità e criteri di selezione dei progetti formativi e degli organismi erogatori di servizio nonché i criteri per l’ammissibilità e la selezione dei destinatari del servizio.

Al fine di evitare conflitti di interesse, le persone fisiche che risultano consulenti, esperti e/o docenti di un ente di formazione non possono accedere alle attività presentate dal medesimo ente di cui sono collaboratori.

Le azioni di formazione dei consulenti dovranno riguardare le materie di seguito descritte:

- metodi e strumenti innovativi di erogazione della consulenza;
- obblighi a livello aziendale derivanti da Criteri di Gestione Obbligatorie (CGO) e/o norme relative alle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA);
- pratiche agricole benefiche per il clima e l’ambiente di cui al regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e la manutenzione di aree agricole;

- requisiti stabiliti per l'attuazione dell'articolo 11, paragrafo 3 della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio ("direttiva quadro sulle acque") nonché i requisiti per l'attuazione dell'articolo 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio (Uso dei prodotti fitosanitari) e dell'articolo 14 della direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (Difesa integrata) e del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.n. 150/2012;
- obblighi ai sensi della direttiva 92/43/CEE (conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche), la direttiva 2009/147/CE (conservazione degli uccelli selvatici) e la direttiva quadro sulle acque;
- rispetto dei criteri di gestione forestale sostenibile (GFS-MCPFE) e/o di norme nazionali e regionali relative a criteri di gestione forestale obbligatoria e alle buone pratiche silvo-pastorali e silvo-climatico-ambientali; certificazione forestale (FSC, PEFC) rispetto delle normative nazionali e regionali relative alla tutela del territorio, inclusi gli aspetti legati alla lotta, contrasto e prevenzione dei danni causati da azione antropica e calamità naturali (patologie, incendi boschivi, dissesto idrogeologico, eventi meteorici eccezionali, inquinamento ed altre cause abiotiche); rispetto dei Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) su terreno agricolo per arboricoltura e agroforestry e/o di norme relative alle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA);
- certificazione di processo e di prodotto in relazione alla normativa Timber regulation UE ("Due Diligence");
- opportunità offerte dalle Misure previste nel PSR 2014-2020 per le scelte imprenditoriali e le procedure connesse alla presentazione della domanda e alle fasi successive all'ammissione al finanziamento, compreso il rispetto degli impegni assunti;
- standard di sicurezza sul lavoro e norme di sicurezza legate all'azienda;
- formazione sulle tematiche inerenti l'innovazione sviluppata nell'ambito di specifici progetti (PIF, PIT, cooperazione).

I moduli formativi potranno includere un modulo pratico da svolgere in azienda per testare sul campo le nozioni apprese nel corso della formazione in aula.

Tipo di sostegno

Il sostegno è previsto sotto forma di contributo in conto capitale calcolato in percentuale sulla spesa ammissibile.

Potranno essere emessi voucher utilizzabili da parte dei fruitori del servizio secondo i seguenti principi:

- il voucher avrà un periodo di validità non superiore ad un anno;
 - il voucher sarà collegato ad una specifica operazione di formazione;
- saranno fissate specifiche condizioni per l'ottenimento ed il rimborso dei voucher.

Beneficiari

I beneficiari della presente sottomisura, selezionati tramite bandi ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici, sono:

- le Agenzie formative accreditate sul Sistema Toscano ai sensi della Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e della DGR del 17 dicembre 2007 n.968 e s.m.i. su "Accreditamento Agenzie formative" preposte ad azioni per il trasferimento della conoscenza dirette agli addetti pubblici e privati del settore agricolo, agroalimentare e forestale, gestori del territorio e PMI in zone rurali;
- le Università, le Scuole di Studi Superiori Universitari, gli Istituti di ricerca con competenza specifica nelle tematiche messe a bando e gli Istituti Tecnici Agrari.

Costi ammissibili

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel precedente paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali", i costi eligibili sono i seguenti:

- a) costi di organizzazione di azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze;
- b) spese di viaggio, vitto e alloggio dei partecipanti.

Condizioni di ammissibilità

Le condizioni di ammissibilità per ricevere il sostegno sono, in alternativa:

- essere Enti di formazione accreditati ai sensi della Legge Regionale n. 32/2002 e s.m.i. oppure Università, Scuole di studi superiori, Istituti Tecnici Agrari e Istituti di ricerca con competenza specifica nelle tematiche messe a bando;
- dimostrare il possesso di adeguate qualifiche, capacità, esperienze e competenze professionali all'interno dello staff:
 - esperienza nell'attività di docenza, nelle materie oggetto dell'attività di formazione, di almeno 120 ore negli ultimi 3 anni da parte di almeno un docente all'interno dello staff
 - titolo di studio in possesso dei formatori e dei tutor non inferiore al diploma di laurea
 - staff sufficiente in rapporto alla dimensione del servizio erogato.

Accanto ai requisiti di ordine tecnico, i fornitori dei servizi dovranno possedere anche i requisiti di ammissibilità previsti dalla attuale normativa in materia di appalti pubblici (affidabilità, regolarità contributiva, compatibilità).

Le operazioni sostenute devono essere conformi al diritto applicabile unionale e alle disposizioni nazionali e regionali attuative del diritto unionale.

Incompatibilità

Al fine di evitare conflitti di interesse, le persone fisiche consulenti, esperti e/o docenti non possono accedere alle attività formative erogate dal medesimo ente di cui sono collaboratori e per i quali abbiano erogato almeno un intervento nell'ambito delle Misure 1 e 2 del presente PSR entro la data dell'atto di assegnazione.

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione tengono conto di quanto emerso dall'analisi SWOT e di quanto indicato nei Fabbisogni. La selezione si effettua tramite gli strumenti contemplati dalla normativa degli appalti pubblici con una procedura di valutazione che tenga conto, oltre che delle condizioni di eleggibilità, degli aspetti relativi alla rispondenza dei progetti agli obiettivi definiti negli avvisi, la qualità tecnica e didattica, l'efficienza logistica ed operativa, nonché la congruità economica del progetto.

Per quanto riguarda i fruitori del servizio, verrà data priorità di accesso a:

- giovani consulenti dello staff degli organismi di consulenza riconosciuti che devono perfezionare le proprie conoscenze;
- consulenti che erogano il servizio durante il periodo di programmazione 2014-2020 al fine del loro aggiornamento.

Importi e tassi di sostegno

Il sostegno erogato è del 50% della spesa ammissibile.

Viene stabilito un tetto per il sostegno uguale a 200.000,00 Euro per triennio per beneficiario.